

IC VIA VAL MAGGIA

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LEGGI E DECRETI LEGGE

Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Legge 5 marzo 2020, n. 13

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22

Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DPCM del 23 febbraio 2020

DPCM del 25 febbraio 2020

DPCM del 1° marzo 2020

DPCM del 4 marzo 2020

DPCM del 8 marzo 2020

DPCM del 9 marzo 2020

DPCM del 11 marzo 2020

DPCM del 22 marzo 2020

DPCM del 1° aprile 2020

DPCM del 10 aprile 2020

PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Direttiva 1/2020

Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020.

Direttiva 2/2020

Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

CIRCOLARI MINISTERO DELLA SALUTE

Circ. Ministero della Salute 0003187 – 01.02.2020

Circ. Ministero della Salute 0004001 – 08.02.2020

NOTE E DECRETI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE Nota 279 del 08.03.2020

Nota 323 del 10 marzo 2020

Nota 388 del 17 marzo 2020

Nota 510 del 24 marzo 2020

DM 186 del 26 marzo 2020

DM 187 del 26 marzo 2020

Nota 562 del 28 marzo 2020

10166-REG-1584466039976 Linee guida sulla Didattica a distanza

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	PERSONALE ATA	ALUNNI	FAMIGLIE
Aggiorna l'Istituzione scolastica sull'evoluzione normativa attraverso comunicazioni e circolari.	Si tengono aggiornati sull'evoluzione normativa attraverso l'attenta e assidua lettura delle circolari e delle comunicazioni del DS e attraverso il sito del MI.	Si tiene aggiornato sull'evoluzione normativa attraverso l'attenta e assidua lettura delle circolari e delle comunicazioni del DS e attraverso il sito del MI.	Si tiene aggiornato sull'evoluzione normativa attraverso l'attenta e assidua lettura delle circolari e delle comunicazioni del DS e attraverso il sito del MI.	Si tengono aggiornate sull'evoluzione normativa attraverso l'attenta e assidua lettura delle circolari e delle comunicazioni del DS (RE).

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituzione scolastica definisce le modalità di realizzazione della DDI in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI va intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e come modalità complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La DDI viene svolta tramite la piattaforma Microsoft Office 365 e con l'ausilio del RE come strumento di comunicazione. In caso di lockdown o quarantena di gruppi/classi/plessi/istituto, la DDI (Microsoft+RE) diverrà l'unico strumento didattico utilizzato da docenti, alunni e famiglie e si attuerà senza soluzione di continuità con la didattica in presenza.

Il nostro Istituto propone, per il singolo alunno o piccolo gruppo di alunni, costretti all'isolamento domiciliare, l'ipotesi di DDI in modalità asincrona.

I docenti avranno cura di produrre o selezionare materiali didattici (schede, power point, video, tutorial, esercitazioni, mappe, sintesi e utilizzo di materiali didattici facilitanti...) da rendere disponibili attraverso il RE e /o sulla piattaforma Microsoft Office. L'obiettivo è quello di garantire il diritto all'apprendimento e il successo formativo dei suddetti alunni. Si precisa che il materiale didattico sarà lo stesso utilizzato per il resto della classe.

Si rimanda agli aggiornamenti delle disposizioni del CTS nel caso del docente posto in isolamento, in merito all'attuazione della DDI.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	PERSONALE ATA	ALUNNI	FAMIGLIE
<p>Definisce, in concerto con il CD e il CI, l'organizzazione della DDI, secondo le disposizioni normative vigenti.</p>	<p>Progettano la DDI tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. A tal fine, un gruppo di lavoro costituito per l'occorrenza provvederà ad integrare/modificare la modulistica relativa alla progettazione didattica e alla valutazione. All'interno dei team e dei CdC si potranno prevedere lezioni extracurricolari non formali su TEAMS per far acquisire e/o mantenere familiarità col mezzo digitale agli alunni e ai docenti stessi, nell'ottica di una scuola proattiva. I docenti che svolgeranno tali lezioni saranno supportati dall'AD e dal Team dell'Innovazione. Alla ripresa dell'attività didattica ad inizio anno, l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione potranno organizzare eventi (incontri/seminari/esercitazioni) su TEAMS per alunni e docenti al fine di perfezionare e incrementare le competenze digitali degli stessi, anche nell'ambito della Settimana del PNSD.</p>	<p>Coadiuveranno i docenti nell'organizzazione della didattica in presenza, nell'ottica di un'eventuale DDI a distanza.</p>	<p>Saranno consapevoli e edotti sugli strumenti da utilizzare nella DDI, con particolare riguardo alla piattaforma TEAMS.</p>	<p>Supporteranno gli alunni nella DDI in stretta e costante collaborazione con i docenti, facendo sì che i bambini/ragazzi diventino sempre più indipendenti e autonomi nell'utilizzo degli strumenti informatici.</p>

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali individuali, anche completi di connettività, per una migliore e più efficace fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La verifica del fabbisogno verrà effettuata tramite modulo Forms online reso accessibile alle famiglie, come già effettuato nel corso dell'a.s. 2019/2020 (59 richieste di dispositivi da parte delle famiglie, tutte soddisfatte con la dotazione tecnologica della scuola). Il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei Docenti stabiliscono e approvano i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica contemplando una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, dando la precedenza a situazioni di disabilità, disturbi specifici o aspecifici di apprendimento, situazioni socio-economiche svantaggiate e famiglie numerose, così come già attuato nell'a.s. 2019/2020. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato, al quale potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni; mentre i docenti a tempo indeterminato potranno usufruire delle somme della carta docente.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
Il dirigente effettua l'analisi del fabbisogno degli alunni e delle famiglie in relazione ai dispositivi e alla connettività ponendo particolare attenzione alle necessità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Instaura accordi con il gestore di telefonia mobile garantito dall'AgID per riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di SIM dati procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente. Sottoscrive il contratto di comodato d'uso gratuito con le famiglie che chiedono e ottengono il prestito della strumentazione digitale scolastica (tablet, pc, connettività...), così come già effettuato nell'a.s. 2019/2020.	Partecipano a monitorare la situazione dei singoli alunni delle loro classi in merito alla dotazione e al relativo funzionamento ed utilizzo degli apparecchi digitali. Restano in contatto con le famiglie circa eventuali malfunzionamenti e/o mancanza di strumentazione e connettività, informando gli stessi della possibilità di presentare domanda per il comodato d'uso gratuito degli strumenti a disposizione della scuola secondo i criteri stabiliti.	Si impegnano a rispettare il Regolamento di disciplina integrato per la DDI, in particolare sui temi del cyberbullismo, nel rispetto delle persone e della privacy. In particolare, trattano con cura i dispositivi concessi dalla scuola in comodato d'uso e li restituiscono integri e funzionanti al termine del periodo previsto.	Si impegnano a supportare gli alunni nella partecipazione alle attività didattiche a distanza, garantendo secondo le proprie possibilità, la dotazione di strumentazione digitale e connettività internet. Se rientrano nei criteri deliberati dal Collegio docenti e Consiglio d'istituto, procedono a formulare domanda per il comodato l'uso della strumentazione digitale a disposizione della scuola. Fanno sì che gli alunni diventino indipendenti nell'uso degli strumenti digitali.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La nostra scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica utilizzando la piattaforma Microsoft Teams unitariamente a spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, l'I.C. Via Val Maggia ha individuato una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy; la piattaforma è già stata utilizzata dal mese di marzo 2020 al mese di giugno 2020 per la DAD, ed ha assicurato un agevole svolgimento dell'attività sincrona attraverso qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Per gli adempimenti amministrativi continuerà ad essere utilizzato il Registro Elettronico Axios, basato su Cloud e fruibile anche da APP, il quale, oltre alla gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie), presenta anche funzioni specializzate, come la condivisione dei materiali didattici, con alunni e docenti, il download della pagella online, la prenotazione dei colloqui. La DDI, di fatto, rappresenterà lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento.

Verranno creati appositi repository scolastici, disponibili sulle piattaforme multimediali in uso (Microsoft e RE Axios), dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente. Il materiale depositato potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. L'archiviazione dei verbali dei Consigli di Classe, delle riunioni di Team e di dipartimento avverrà sulla piattaforma Axios nella sezione dedicata agli stessi.

DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
I docenti utilizzeranno in modo puntuale assiduo la piattaforma Teams e il RE Axios.	Gli alunni utilizzeranno in modo puntuale assiduo la piattaforma Teams e il RE Axios.	Le famiglie consulteranno in modo puntuale assiduo il RE Axios e coadiuveranno gli alunni, se necessario, nell'uso della piattaforma Teams.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, la scuola offrirà agli alunni una didattica digitale integrata con una combinazione bilanciata tra attività sincrone e asincrone, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere adeguati momenti di pausa. Nella scuola Primaria saranno assicurate 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo

le metodologie ritenute più idonee. Nella scuola Secondaria di primo grado verranno garantite 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, pari a circa 3 ore al giorno, articolate nelle diverse discipline. Le singole lezioni potranno essere organizzate anche in maniera flessibile con eventuale riduzione oraria (ad esempio, lezioni di 30, 45 o 50 minuti in relazione alle diverse necessità) o mediante percorsi interdisciplinari. Sarà possibile prevedere ulteriori attività didattiche (recupero, potenziamento, interrogazioni orali o altri incontri di verifica, sostegno per alunni con BES, ecc...) in piccoli gruppi anche in orario pomeridiano. Per quanto riguarda di lezioni asincrone, potranno consistere in videolezioni registrate, power point commentati, filmati audio o video, Sway, moduli Forms, pdf, schemi, mappe ecc... realizzate e/o selezionate dai docenti. Questo materiale sarà opportunamente caricato sulla piattaforma digitale Microsoft Office 365 o nel registro elettronico e rimarrà consultabile per l'intero anno scolastico da parte degli studenti. Le lezioni saranno calendarizzate sulla piattaforma Teams di Microsoft Office 365 e ne verrà data tempestiva comunicazione agli studenti e alle famiglie. La partecipazione dell'alunno alle lezioni sincrone, ovvero la sua assenza online, sarà riportata nel registro elettronico, che rimane il mezzo di comunicazione ufficiale anche per i compiti assegnati a casa e gli argomenti trattati.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
<p>Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale di didattica digitale integrata è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria delle lezioni e adottare forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.</p>	<p>I docenti progettano, organizzano e svolgono le attività didattiche secondo il proprio orario di servizio affinché siano garantite almeno 15 ore di lezioni sincrone per ogni classe (10 ore per le classi prime della Primaria). Per la scuola Secondaria, ogni docente dedicherà la metà del proprio monte ore (orario di servizio) alle lezioni sincrone con presenza online e l'altra metà alle lezioni in modalità asincrona secondo le caratteristiche della propria disciplina e nella libertà di insegnamento. Per la scuola Primaria, i docenti del Team si coordineranno affinché ogni docente svolga un congruo ed equilibrato numero di ore di lezioni sincrone e asincrone, al fine di garantire le suddette 15 ore (10 per le classi prime) sincrone ad ogni classe. Il docente si impegna a progettare ed utilizzare metodologie che meglio si prestano alla didattica digitale integrata, si fa riferimento ad esempio alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, ecc... con l'obiettivo di stimolare un apprendimento attivo e partecipato da parte degli alunni, con la costruzione di competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali (digitali, linguistiche, di cittadinanza, ecc...).</p>	<p>Gli alunni si impegnano giornalmente a collegarsi in orario alle lezioni sincrone sulla piattaforma Teams di Microsoft. Si impegnano a rispettare il Regolamento di Istituto in merito al comportamento e alla "netiquette" relativa alla didattica a distanza. Gli alunni inoltre si tengono aggiornati sul calendario delle attività didattiche proposte, svolgono i compiti assegnati per casa e li consegnano con puntualità ai docenti in formato digitale nelle modalità e tempi concordati.</p>	<p>Le famiglie sottoscrivono il Patto educativo di Corresponsabilità e approvano la "netiquette" circa l'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica con relativa connessione internet. Supportano gli alunni nella partecipazione alla didattica digitale integrata dal punto di vista organizzativo e pratico secondo le proprie necessità e possibilità. Verificano con assiduità l'andamento scolastico e i feedback dei docenti in relazione ai compiti assegnati.</p>

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Attraverso il presente documento si fissano criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e senso di responsabilità. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni sia in presenza che nell'eventuale DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio o mediatori culturali, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
Il DS indirizza i docenti nella rimodulazione delle progettazioni didattiche, rendendole omogenee e coerenti con metodi e strumenti della DDI e sovrintende alla modifica/integrazione della modulistica per la progettazione didattica del singolo docente e di classe.	Il docente rimodula le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento. In caso di DDI non in presenza i docenti metteranno in atto le strategie didattiche pianificate senza soluzione di continuità tra didattica in presenza e a distanza.	Si impegnano a seguire la didattica in presenza e a distanza con eguale interesse ed assiduità.	Le famiglie coadiuveranno gli alunni, se necessario, nell'uso della piattaforma Teams.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'istituzione scolastica integra il **Regolamento di Istituto** con specifiche disposizioni in merito al comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, alla condivisione dei documenti, alla tutela dei dati, alle modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra riunione. La scuola integra il **Regolamento di disciplina** con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti

scorretti assunti durante la DDI e con le relative sanzioni, così come già approvato dal C.I. con delibera n.46 del 15/04/20 e successive integrazioni che avverranno nel corso dell'a.s. 2020/2021. La scuola forma gli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo delle rete e in particolare sul reato di cyberbullismo. La scuola inserisce nel **Patto educativo di corresponsabilità** un'appendice riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della DDI.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
Il DS dirige i docenti nell'integrazione al Regolamento d'Istituto, al Regolamento di disciplina e al Patto educativo di corresponsabilità, che saranno approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.	I docenti si impegnano a rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità nella DDI, predisponendo le attività da proporre alla classe in modalità sincrona e un adeguato setting d'aula virtuale.	Si impegnano a rispettare il Regolamento di disciplina integrato per la DDI, in particolare sui temi del cyberbullismo, nel rispetto delle persone e della privacy.	Le famiglie rispettano gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità, in merito all'espletamento della DDI e il Regolamento d'Istituto.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il curriculum scolastico classico, basato principalmente sulle acquisizioni di conoscenze, ha sempre privilegiato prove di verifica finalizzate a testare e misurare tipi specifici di conoscenze associate a relativi criteri di valutazione, una modalità che è possibile definire a criterio o a norma.

La questione diventa più complessa quando la scuola deve perseguire obiettivi basati sull'acquisizione e/o sul potenziamento di competenze, definite come combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto (Rif. Obiettivi per l'apprendimento permanente europei 2018), che si sviluppano in situazioni nelle quali lo studente è coinvolto, personalmente o collettivamente, nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. E' soprattutto questo secondo scenario che si profila nella DDI, dove è necessario creare un contesto in cui si realizzano le condizioni che permettono agli studenti di sperimentare il sapere, privilegiando il saper fare e il saper essere.

Ecco perché la DDI privilegerà la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti, durante le attività di DDI, privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la flipped classroom e il cooperative learning.

I Consigli di Classe, i Teams e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati prevederanno per lo più la produzione di elaborati digitali e/o la digitalizzazione da parte degli studenti di materiali cartacei di propria produzione. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla

scuola.

Le prove di verifica tenderanno, quindi, ad essere per lo più di tipo formativo in itinere, del tipo feedback e messaggi sul Registro elettronico, con periodiche verifiche sommative che contengano anche le evidenze maturate dagli studenti nel periodo di riferimento. A questo scopo si rivela molto utile lo strumento dei questionari online contenuto ormai in tutte le piattaforme per la Didattica a Distanza e presente in Teams attraverso l'ambiente Forms.

Materiali di studio proposti nella DDI per la preparazione delle verifiche:

- libro di testo, possibilmente in formato digitale
- materiali prodotti dall'insegnante in formato digitale o opportunamente digitalizzati: schede, mappe concettuali, presentazioni tipo Power Point, Sway...
- App disponibili nella piattaforma Microsoft Office 365: ad esempio Sway, Forms
- lezioni dalle piattaforme dei libri di testo o comunque accreditate per la didattica a distanza: ad esempio Zanichelli, Pearson, Loescher,...
- visione di filmati su piattaforme accreditate: ad esempio RaiPlay, RaiStoria, canali tematici YouTube
- videolezioni realizzate e registrate ad hoc dagli insegnanti
- file di audiolezioni realizzate e registrate ad hoc dagli insegnanti
- file audio di piattaforme accreditate: ad esempio RadioRai AdAltaVoce audioletture

Tipologia di gestione dei contatti con gli alunni come base per le verifiche:

- Registro Elettronico per l'assegnazione dei compiti e condivisione del materiale
- Lezioni asincrone
- Videolezioni sincrone
- Registro Elettronico per valutazioni formative e sommative
- Scambio e-mail indirizzi istituzionali studenti / indirizzi istituzionali docenti basati sulla piattaforma Microsoft Office 365
- classi virtuali su piattaforma Teams di Microsoft Office 365

Modalità di verifica con focus specifico sulla dimensione formativa:

- Presenza alle lezioni sincrone
- Partecipazione attiva ed interesse durante le lezioni sincrone
- Livello di interazione
- Propositività
- Rispetto e puntualità nella consegna dei compiti assegnati
- Assiduità e completezza nello svolgimento dei compiti assegnati
- Test online su piattaforme dedicate: Zanichelli, Pearson, Loescher, Questionari FORMS di Office 365
- Elaborati scritti (composizioni, mappe concettuali, schede, riassunti, relazioni, recensioni, ecc.)
- Lavori digitali: ad esempio presentazioni Power Point su argomenti assegnati, video, artefatti digitali grafici, ecc.
- Verifiche e/o presentazioni orali durante le lezioni sincrone
- Per le Lingue straniere, in particolare, registrazione di file audio per la valutazione della pronuncia, della correttezza grammaticale e della fluidità linguistica

Inoltre, le prove di verifica terranno conto:

- del percorso personale e formativo che ogni singolo studente ha sviluppato con metodologia DDI
- dell'autonomia complessiva raggiunta
- della capacità di relazionarsi a distanza
- della capacità di autovalutazione.

DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
Svolgono le attività di verifica secondo le modalità deliberate con regolarità e puntualità, aggiornando il Registro Elettronico.	Svolgono con regolarità e puntualità le prove di verifica per permettere ai docenti di procedere con serenità e puntualità alle valutazioni formative e sommative, in itinere e finali.	Supportano gli studenti affinché svolgano con regolarità e puntualità le prove di verifica per permettere ai docenti di procedere con serenità e puntualità alle valutazioni formative e sommative, in itinere e finali.

VALUTAZIONE

La valutazione si basa sui criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF e modificati secondo quanto deliberato dal CD Straordinario del 27/04/2020 e approvato dal CI del 12/05/2020 per adeguarli alle esigenze della DaD e DDI. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, trasparente, tempestiva e formativa, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza. Si tenga conto anche della necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
Il docente avrà cura di strutturare la propria progettazione didattica anche in riferimento all'aspetto docimologico, al fine di rimodulare l'attività didattica stessa in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa dovrà, quindi, tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. A tale scopo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili dovrà essere integrata attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Il docente terrà in grande considerazione gli aspetti psicologici dell'alunno in relazione alla specifica situazione sociale e familiare, ma anche delle eventuali ripercussioni dovute all'emergenza epidemiologica. La	Gli alunni potranno chiedere spiegazioni in relazione alla valutazione e ai continui feedback forniti dai docenti, al fine di migliorare il proprio processo di apprendimento e le proprie competenze (imparare ad imparare).	Le famiglie consulteranno quotidianamente il RE per verificare le valutazioni dei propri figli. Le famiglie, preso atto delle valutazioni e dei continui feedback forniti dai docenti in relazione all'operato degli studenti, collaboreranno con gli insegnanti al fine di accrescere l'autostima degli alunni e consentire un miglioramento dei processi di apprendimento degli stessi.

valutazione sarà altresì finalizzata ad accrescere l'amor proprio e l'autostima dell'alunno e, a tal fine, il docente sfrutterà opportunamente il valore dell'errore nel processo di apprendimento.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza agli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale), unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed il lavoro sinergico dei docenti di Sostegno con il team dei docenti del Consiglio di Classe. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). Il coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare le relazioni.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	ALUNNI	FAMIGLIE
Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata, con particolare attenzione ai casi di alunni con fragilità.	I docenti redigono i Piani Didattici Personalizzati (PDP) ed il PAI (Piano di Apprendimento Individualizzato) rimodulandoli in modo opportuno nel caso di DDI. I docenti producono e selezionano opportuni materiali didattici digitali online e offline condividendoli e archiviandoli in opportuni repository con alunni e famiglie. I docenti privilegiano lezioni sincrone, nonchè asincrone, ma realizzate dal docente stesso, al fine di curare anche l'aspetto emotivo relazionale. Il docente ricopre il ruolo di mediatore e facilitatore nel percorso di apprendimento	Gli alunni si impegnano nella partecipazione alle attività didattiche nella DDI, progettate individualmente, in piccoli gruppi o con l'intera classe, in relazione alle proprie capacità.	Le famiglie si impegnano a sottoscrivere i Piani didattici personalizzati e individualizzati (PDP e PEI). Le famiglie agiscono in stretta collaborazione con i docenti, supportando gli alunni nell'utilizzo delle piattaforme didattiche e nella gestione dei materiali digitali, favorendo il più possibile la partecipazione alle lezioni destinate all'intero gruppo classe o a piccoli

	degli alunni nella DDI, in particolare per alunni con bisogni educativi speciali.		gruppi, promosse dai docenti curricolari e di sostegno.
--	---	--	---

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, secondo quanto riportato nel DM 89 del 7/8/2020, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	PERSONALE ATA
Il DS trasmette al personale e al RLS una nota informativa, redatta in collaborazione con il RSPP, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa anche al di fuori dell'ambiente scolastico.	I docenti si attengono alle disposizioni della nota informativa fornita dal DS per prevenire e ridurre i rischi.	Il personale ATA si attiene alle disposizioni della nota informativa fornita dal DS per prevenire e ridurre i rischi.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. La tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività consentirà alle stesse una migliore organizzazione. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del CCNL vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, attraverso i canali di comunicazione messi a disposizione dall'Istituto a docenti, alunni e famiglie.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	FAMIGLIE
<p>IL DS favorirà la tempestività delle comunicazioni scuola famiglia attraverso i tradizionali canali istituzionali: circolari, RE, sito della scuola.</p>	<p>I docenti condivideranno con le famiglie gli approcci educativi, i materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, soprattutto in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in condizioni di emergenza, i docenti svolgeranno i consueti colloqui con le famiglie prescritti dal CCNL e calendarizzati nel piano annuale delle attività, deliberato dal Collegio dei docenti prima dell'avvio dell'anno scolastico. In particolare, se la normativa vigente continuerà a consentirlo, i colloqui individuali in presenza verranno sostituiti da comunicazioni via mail attraverso la mail istituzionale di ogni docente. In caso di necessità, il genitore potrà, comunque, richiedere un colloquio on-line col singolo docente tramite la piattaforma Teams di Microsoft 365, utilizzando l'account del/la proprio/a figlio/a.</p>	<p>Le famiglie avranno cura di consultare con regolarità e assiduità il RE e il sito dell'Istituto per prendere atto delle comunicazioni (circolari, valutazioni, comunicazioni,...). Le famiglie potranno richiedere i colloqui con gli insegnanti. Tali colloqui si svolgeranno via mail attraverso la mail istituzionale di ogni docente, ma, in caso di necessità, il genitore potrà, comunque, richiedere un colloquio on-line col singolo docente tramite la piattaforma Teams di Microsoft 365, utilizzando l'account del/la proprio/a figlio/a.</p>

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. E' quanto mai opportuno predisporre, all'interno del Piano della formazione del personale, a livello di singola istituzione scolastica o di rete d'ambito, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. I percorsi formativi potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. Informatica (tecnologie digitali);
2. Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento; modelli inclusivi per la DDI e per la didattica interdisciplinare; gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI;

4. Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

DIRIGENTE SCOLASTICO	DOCENTI	PERSONALE ATA
<p>Il DS predispone, all'interno del Piano della formazione del personale e in collaborazione con le FFSS, percorsi formativi on line che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. Il DS organizza attività specifiche per il personale ATA, secondo le diverse mansioni e professionalità, al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite. Il DS, inoltre, aggiorna le proprie competenze attraverso eventuali momenti organizzativi riguardanti la Privacy e la sicurezza nella DDI, la gestione dello stato emergenziale, la gestione delle riunioni e degli scrutini a distanza.</p>	<p>I docenti si impegnano nei percorsi formativi attivati per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, organizzate anche in rete, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie.</p>	<p>Il personale ATA si impegna nelle attività di formazione specifica, relativamente alle proprie mansioni e professionalità.</p>